

# **Regolamento per la il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dei comuni (D.Lgs 196/03)**

## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto**

Ai fini del rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, il presente regolamento garantisce ad ogni persona fisica e giuridica il diritto alla riservatezza e all'identità personale in modo particolare nei confronti dell'elaborazione automatica dei dati personali che la riguardano.

Disciplina il trattamento dei dati personali gestiti od utilizzati dall'Amministrazione Comunale in attuazione del D.Lgs. 196/03.

Il presente Regolamento in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica inoltre i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

## **ARTICOLO 2**

### **Finalità**

Il presente regolamento consente il raggiungimento delle finalità istituzionali che richiedono la gestione e/o l'utilizzo di dati personali.

Per finalità istituzionali, ai fini del regolamento stesso si intendono:

- le funzioni previste dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti;
- le funzioni svolte per mezzo di intese, accordi di programma e convenzioni.

Così individuate:

1. Finalità di amministrazione
2. Finalità di contabilità
3. Finalità di consulenza
4. Finalità connesse all'attività commerciale
5. Finalità di carattere sociale
6. Finalità di informazione, istruzione, cultura e valorizzazione del tempo libero
7. Finalità di amministrazione della popolazione
8. Finalità di carattere elettorale
9. Finalità di attività istituzionali in ambito comunitario e/o internazionale (accordi di collaborazione e gemellaggio)
10. Finalità di ordine e sicurezza pubblica
11. Finalità di protezione civile
12. Finalità di difesa dell'ambiente e della sicurezza della popolazione
13. Finalità di pianificazione urbanistica e amministrazione del territorio
14. Finalità di progettazione, affidamento o esecuzione di opere pubbliche
15. Finalità di accertamento e riscossione di tasse ed imposte
16. Finalità di relazioni con il pubblico

Il Comune garantisce che il trattamento dei dati personali sia svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche,

anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio, operanti nel l'ambito dell'Unione Europea.

La trasmissione dei dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici e telematici, fatto salvo quanto disciplinato dal D.Lgs. 196/03.

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge ed ai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

### **ARTICOLO 3**

#### **Definizioni**

La terminologia adottata nel presente regolamento è conforme al D.Lgs 197/03 e successive integrazioni ai fini della quale si intende:

- per "Titolare dei dati personali", lo stesso Comune quale gestore, con le proprie articolazioni organizzative, delle relative banche dati, che è rappresentato dal Sindaco o da persona da questi delegata;

- per "Incaricati", gli operatori che effettuano tutte le operazioni di trattamento dei dati con le modalità di cui al D.Lgs 196/03 e nel rispetto delle istruzioni e direttive impartite dal Titolare;
- per "banca dati", un qualsiasi complesso di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti, organizzato secondo una pluralità di criteri determinati tali da facilitarne il trattamento;
- per "tipo di dati", le categorie di dati, individuati sotto il profilo gestionale e operativo; normalmente utilizzato per lo svolgimento dell'attività amministrativa e comunque riferibili al novero dei dati sensibili;
- per "dato personale", qualsiasi informazione riguardante una persona fisica o giuridica acquisita dall'ente o ad esso conferita dall'interessato in relazione dello svolgimento di attività istituzionali e trattata secondo quanto previsto dal D.Lgs 196/03;
- per "dato sensibile", ogni informazione di natura sensibile o attinente a provvedimenti giudiziari, qualificata e individuata con riferimento a quanto previsto D.Lgs 196/03 ;
- per "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o l'Associazione cui si riferiscono i dati personali;
- per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- per "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- per "misure minime" il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti D.Lgs 196/03;
- per "operazioni eseguibili", le differenti forme e soluzioni di trattamento realizzabili sulle tipologie di dati sensibili individuati dall' Ente;
- per "rilevanti finalità di interesse pubblico", le finalità, individuate dal D.Lgs 196/03, dalla Legge o dal Garante, connesse alle attività istituzionali dell'Ente, che lo stesso svolge per realizzare interessi pubblici e soddisfare bisogni della comunità locale, comportanti la possibilità di trattamento semplificato dei dati sensibili.
- per "Blocco" la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Titolare per i il trattamento dei dati**

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di INCISA SCAPACCINO, rappresentato ai fini legali dal Sindaco pro-tempore. Esso è il responsabile delle

decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati comprese le misure di sicurezza da adottare. Tramite verifiche periodiche deve vigilare sulla osservanza delle istruzioni scritte impartite ai Responsabili e sul pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dati.

Gli obblighi del Titolare sono:

- Notificazione al Garante ai sensi del D.Lgs. 196/03 ove prevista.
- Nomina del Responsabile/i e formulazione scritta delle relative istruzioni.
- Informativa all'interessato.
- Notificazione al Garante di cessazione del trattamento dati.
- Accertamenti e controlli sulla corretta applicazione della Legge e delle disposizioni impartite.

Il Titolare è comunque sempre responsabile di:

- Decisioni sulle finalità di raccolta dati.
- Decisioni sulle modalità del trattamento dei dati.
- Emanazione di norme di sicurezza e salvaguardia dell'integrità dei dati.
- Adempimenti e obblighi che la legge gli attribuisce espressamente in via esclusiva o in concorso con il Responsabile/i se designato.
- Mancata esecuzione degli adempimenti legittimamente assegnati al Responsabile/i ove designato se abbia omesso di valutarne le qualità (colpa in eligendo).

Verifica del rispetto da parte del Responsabile/i degli obblighi di legge e delle istruzioni scritte ricevute (colpa in vigilando).

## **ARTICOLO 5**

### **Responsabile per il trattamento dei dati**

Il Titolare del Trattamento dei dati nomina con provvedimento motivato i responsabili del trattamento.

In caso di assenza od impedimento del Responsabile per il trattamento dei dati può essere indicato un sostituto con analogo provvedimento.

Il Responsabile per il trattamento dei dati è preposto alla tutela dei dati personali nonché alla salvaguardia della integrità e della sicurezza degli stessi anche ove e quando le banche dati non siano ancora interconnesse, o ubicate sugli elaboratori centrali del Comune.

Il Responsabile per il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse al Comune di INCISA SCAPACCINO è nominato tra il personale che per esperienza offre le più ampie garanzie del pieno rispetto delle disposizioni di legge e del Titolare in materia di trattamento dei dati, ivi comprese le misure relative alla sicurezza e dall'integrità delle banche dati del Comune stesso.

I compiti precisi ai quali attenersi ed a lui affidati sono i seguenti:

- Controllare l'andamento delle relazioni con gli utenti e/o dei rischi connessi.
- Curare il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento dati.
- Dare istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali.

- Procedere alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente.
- Verificare i procedimenti di rettifica dei dati.
- Adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di vigilanza del sistema Amministrativo locale.
- Eseguire gli obblighi del D.Lgs. 196/03.
- Dare risposte ad esigenze di tipo operativo e gestionale, relative al trattamento dei dati.
- Impartire disposizioni operative per la sicurezza delle banche dati e dei procedimenti di gestione e/o trattamento degli stessi.
- Curare la realizzazione e gestione delle singole banche dati cui sovrintende.
- Curare la comunicazione agli interessati dell'informativa relativa al trattamento dei dati e alla loro diffusione.
- Disporre il blocco dei dati, qualora sia necessaria una sospensione temporanea delle operazioni di trattamento, dandone tempestiva comunicazione al Titolare.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Le modalità di trattamento dei dati, all'interno dell'ente, possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dell'attività del Comune o forniti dagli interessati, potrà essere effettuato:

- Da società, enti o consorzi, che per conto del Comune forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgono attività connesse, strumentali o di supporto, a quelle del Comune, ovvero attività necessarie all'esecuzione delle operazioni e dei servizi imposti da leggi, regolamenti, norme comunitarie o che sono richieste dai cittadini o verranno dagli stessi richieste in futuro nei limiti delle finalità istituzionali del Comune.
- Dai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria per il raggiungimento di finalità istituzionali o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività del Comune nei limiti di D.Lgs. 196/03.
- Dai soggetti a cui la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa comunitaria o di regolamenti interni.

In tutti i casi sopra esposti i fornitori e prestatori d'opera sono tenuti ad osservare la comunicazione, come da Allegato 1.

In relazione ai trattamenti di cui sopra i dati personali potranno essere inviati ai soggetti o alle categorie di soggetti di cui all'apposito elenco, periodicamente aggiornato, disponibile presso il Responsabile per il trattamento dei dati. Non è considerata comunicazione né violazione del D.Lgs. 196/03, la conoscenza dei dati personali da parte del Titolare, del Responsabile del trattamento e degli incaricati al trattamento.

## ARTICOLO 6

### Incaricati al trattamento dei dati

Il Responsabile per il trattamento dei dati, procede in accordo con il Titolare, all'individuazione all'interno delle singole aree operative degli Incaricati, ossia le persone autorizzate nei vari uffici a compiere le operazioni di trattamento dei dati, da svolgersi secondo le modalità previste dal D.Lgs. 196/03.

I compiti affidati agli Incaricati devono essere specificati analiticamente per iscritto dal Titolare e/o dal Responsabile che insieme devono controllarne l'osservanza. Gli incaricati del trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi alle istruzioni scritte ricevute.

A tale proposito, gli Incaricati devono rispettare scrupolosamente quanto indicato nelle istruzioni ad uso interno.

Agli incaricati, ove è possibile, viene assegnato un codice di accesso personale che viene registrato all'inizio e al termine delle operazioni giornaliere di trattamento.

Non è considerata comunicazione né violazione del D.Lgs. 196/03 la conoscenza dei dati personali da parte degli Incaricati a compiere le operazioni del trattamento, che operano per designazione scritta dal Titolare o dal Responsabile.

## ARTICOLO 7

### Garanzia di riservatezza

Il Comune di INCISA SCAPACCINO garantisce la massima riservatezza ai cittadini e agli altri soggetti pubblici e privati i cui dati personali sono presenti nelle banche dati del Comune stesso, nonché in ottemperanza al D.Lgs. 196/03, la possibilità di richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione da archivi dati creati ai fini del raggiungimento di finalità istituzionali ma non dei dati resi obbligatori da precise disposizioni di legge.

A tal fine è possibile rivolgersi a:

Comune di INCISA SCAPACCINO

Piazza Ferraro, 10

Incisa Scapaccino (AT)

Le richieste, se conformi alla legge, saranno evase entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla presentazione.

Si precisa altresì che i dati personali custoditi negli archivi elettronici e cartacei del Comune di INCISA SCAPACCINO potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni, persone fisiche e giuridiche solo ed esclusivamente quando ciò fosse necessario per adempiere ad obblighi imposti da precise disposizioni di legge, da regolamenti o da normative comunitarie o per la tutela di un interesse giuridicamente più rilevante. Tale comunicazione potrà riguardare solo dati non eccedenti i fini per i quali sono richiesti e dovranno essere esclusivamente dati certificabili.

## **ARTICOLO 8**

### **Diritto di accesso**

I diritti di accesso ai dati e di informazione si intendono realizzati attraverso la consultazione diretta e manuale o altra forma, comprese quelle attuabili mediante l'utilizzo di strumenti informatici, elettronici e telematici .

E necessario per esercitare tale diritto la sussistenza di interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti e l'oggetto del diritto è il documento Amministrativo.

Agli addetti alle operazioni di trasmissione per via telematica di atti, dati e documenti è in ogni caso fatto divieto di:

- Prendere cognizione della corrispondenza telematica.
- Duplicare con qualsiasi mezzo i dati.
- Cedere a terzi a qualsiasi titolo informazioni sull'esistenza o sul contenuto di corrispondenza, comunicazioni o messaggi trasmessi per via telematica, anche in forma sintetica o per estratto, salvo che si tratti di informazioni che per loro natura o per espressa indicazione del mittente siano destinate ad essere rese pubbliche.

Gli uffici Comunali nell'interscambio delle informazioni inerenti i dati personali, pur nell'ambito delle diversificate competenze, devono attenersi alle seguenti disposizioni:

#### **1. Comunicazione**

Gli incaricati del trattamento all'interno degli uffici comunali possono accedere e scambiarsi dati personali, ad esclusione dei dati sensibili, senza alcuna limitazione, in quanto il Titolare e le finalità del trattamento sono univoche.

#### **2. Diffusione**

Il comunicare dati personali tramite tabulati, elenchi, manifesti od altra forma, quando non si tratti di elenchi pubblici per legge, non è consentito se effettuato a privati od enti pubblici economici.

Qualsiasi richiesta scritta, effettuata da privati od Enti Pubblici Economici, per il conoscere dati personali, deve essere sottoposto immediatamente alle opportune verifiche necessarie al fine del rilascio delle autorizzazioni.

L'ulteriore diritto di accesso, quando comporta la comunicazione di dati personali, è diversificato in base agli individui richiedenti.

#### **3. Pubblici Amministratori.**

I componenti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale hanno il diritto di ottenere tutte le notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Pertanto è compatibile il diritto di accesso ai dati ad esclusione di quelli definiti "sensibili".

#### **4. Privati, Associazioni e Formazioni Politiche.**

Il cittadino o qualsiasi gruppo od associazione anche politica presente sul territorio del Comune di INCISA SCAPACCINO ha il diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni sulla base del D.Lgs. 1 96/03.

L'accesso ai dati personali esclusi quelli definiti "sensibili" è permesso esclusivamente quando gli stessi provengono da pubblici registri, da elenchi o documenti accessibili da chiunque.

Alle Associazioni di Volontariato e Solidarietà sociale, operanti sul territorio del Comune è riconosciuto l'accesso ai dati personali esclusivamente per finalità sociali ed umanitarie, come previsto dallo Statuto comunale.

I dati che possono essere forniti sono esclusivamente:

- Cognome e Nome
- Data di nascita
- Indirizzo

Nessun limite è fatto al rilascio di informazioni a carattere statistico.

Il Comune riconosce alle Organizzazioni Religiose operanti sul territorio quali:

- Le Parrocchie di culto Cattolico.
- La Comunità di culto Evangelico.
- La Comunità di culto Ebraico.
- La Comunità di culto Islamico.
- La Comunità di culto Protestante.

oltre ad altre eventuali confessioni religiose, riconosciute dalla Repubblica Italiana, l'accesso ai dati personali esclusivamente per finalità sociali ed umanitarie o di svolgimento dell'attività religiosa.

I dati che possono essere forniti sono esclusivamente:

- Cognome e Nome
- Data di nascita e luogo
- Indirizzo
- Rapporto di parentela

E' fatto obbligo sia alle Associazioni che alle organizzazioni Religiose di non divulgare i dati richiesti attenendosi scrupolosamente a quanto previsto nell'allegato 1-a.

Qualsiasi trattamento non attuato per i fini richiesti e/o la divulgazione dei dati acquisiti è considerata violazione del D.Lgs. 196/03 e pertanto passibile di denuncia. L'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione agli uffici non è attuabile senza la presenza e l'aiuto del personale autorizzato.

#### **5. Giornalisti.**

Il giornalista, nell'esercizio della propria professione e per l'esclusivo perseguimento delle relative finalità, ha il diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni, ad esclusione dei dati "sensibili", nei limiti del diritto di cronaca ed in particolare dell'essenzialità dell'informazione riguardo a fatti di interesse pubblico, sulla base del codice deontologico approvato dall'autorità Garante.

Le esenzioni e le deroghe si attuano quando si rivelino necessarie per conciliare il diritto alla vita privata con le norme sulla libertà d'espressione.

In particolare:

- Per fatti riguardanti minori è necessario il consenso scritto dei genitori o dei parenti più prossimi.
- Non devono esserci particolari estranei all'evento verificatosi ma deve prevalere l'essenzialità della notizia.
- La dignità degli indagati e/o imputati deve essere osservata, quindi è fatto divieto di fornire fotografie che consentano di identificare un soggetto.
- Le fotografie collegate a personaggi pubblici o a fatti di interesse pubblico o svoltisi in pubblico possono essere divulgate.
- In caso di incidenti con vittime od infortuni o atti criminali possono essere forniti esclusivamente le iniziali del cognome e nome, l'età, la città di residenza.
- La consultazione dei registri di Stato civile al solo fine di conoscere gli eventi di nascita, matrimonio, morte verificatisi quindicinalmente o mensilmente è permessa esclusivamente per scopi di informazione giornalistica.
- L'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione agli uffici non è attuabile senza la presenza e l'aiuto del personale autorizzato.

## **ARTICOLO 9**

### **Limiti al diritto d'accesso**

Il diritto di accesso è escluso quando sussistono esigenze di tutela della riservatezza di terzi, persone, gruppi ed imprese e la conoscenza e la diffusione dei dati possono ledere i diritti inviolabili della persona.

Sono riservati gli atti ed i documenti sequestrati dall'Autorità giudiziaria o a disposizione della stessa in base a formale provvedimento, anche quando adottato dal Sindaco quale Ufficiale di Governo, Ufficiale di Polizia Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale si impegna a non avvalersi del diritto alla riservatezza come strumento per limitare la trasparenza dell'attività pubblica.

## **ARTICOLO 10**

### **Sospensione temporanea del diritto di accesso**

Il/i Responsabile/i per il trattamento dei dati, sentito il Titolare, possono disporre la sospensione del trattamento e dell'accesso ai dati fino a quando la loro conoscenza e diffusione possano pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi e delle imprese.

Possono disporre altresì la sospensione del trattamento e dell'accesso ai dati personali quando la loro conoscenza può impedire ovvero gravemente ostacolare l'azione amministrativa, in particolare ove essi siano rilevanti nella fase preparatoria di provvedimenti e la temporanea sospensione sia necessaria per meglio garantire

l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, in relazione ai provvedimenti stessi.

## **ARTICOLO 11**

### **Dati sensibili**

I dati personali " sensibili ", individuati dal D.Lgs. 196/03, quali:

- l'origine razziale ed etnica,
- le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere,
- le opinioni politiche,
- l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, politico o sindacale,
- lo stato di salute e la vita sessuale

possono essere oggetto di trattamento nei seguenti casi:

- solo se autorizzati da espressa disposizione di legge che preveda i tipi di dati trattabili, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità d'interesse pubblico perseguite.
- Nei casi previsti dal D.Lgs. 196/03.
- Per lo svolgimento di attività per le quali in ragione delle rilevanti finalità d'interesse pubblico perseguite sia intervenuta , a richiesta del soggetto pubblico interessato, apposita autorizzazione del Garante.

Il presente articolo disciplina i casi in cui il trattamento dei dati è autorizzato in quanto collegato strettamente ad attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico.

Disciplina altresì i tipi di dati trattabili e le operazioni eseguibili per ciascuna delle attività previste.

Sono quindi autorizzati, ai sensi del D.Lgs. 196/03 i seguenti trattamenti:

#### **1. Stato civile, anagrafe e liste elettorali**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico i trattamenti dei dati relativi alla tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, dell'anagrafe sia dei residenti in Italia che degli italiani all'estero, nonché delle liste elettorali.

#### **2. Cittadinanza, immigrazione e condizione dello straniero**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico i trattamenti dei dati e le attività dirette all'applicazione della disciplina in materia di cittadinanza, di immigrazione, di asilo, di condizione dello straniero e di profugo e sullo stato di rifugiato. In particolare è ammesso il trattamento dei dati strettamente necessari per l'adozione di talune tipologie di atti e provvedimenti (rilascio di visti, permessi, attestazioni, autorizzazioni e documenti anche sanitari)

#### **3. Esercizio dei diritti politici e pubblicità dell'attività di determinati organi**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico le attività finalizzate all'applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo e di esercizio di altri diritti

politici, nonché dirette all'esercizio del mandato degli organi rappresentativi. Sono altresì rilevanti le attività finalizzate all'applicazione della disciplina relativa alla documentazione dell'attività istituzionale degli organi pubblici.

#### **4. Rapporti di lavoro**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico le attività finalizzate all'instaurazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro sia in ordine all'espletamento degli adempimenti previsti in relazione al trattamento economico e giuridico, sia in materia sindacale che di igiene e sicurezza del lavoro.

#### **5. Materia tributaria**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico le attività dirette all'applicazione anche tramite i concessionari del servizio delle disposizioni in materia di tributi, in relazione ai contribuenti, ai sostituti e ai responsabili d'imposta, nonché in materia di deduzioni e detrazioni.

#### **6. Attività di controllo ed ispettive**

È riconosciuta la rilevanza delle finalità di verifica, della legittimità, del buon andamento: dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza della stessa ai canoni di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia, per le quali sono imputate dalla legge a soggetti pubblici le funzioni di controllo, di riscontro nonché funzioni ispettive.

È altresì riconosciuta la rilevanza delle attività di accertamento derivanti da esposti e petizioni o per atti di controllo.

#### **7. Istruzione**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico le attività di istruzione e di formazione con particolare riferimento a quelle svolte anche in forma integrata.

#### **8. Benefici economici ed abilitazioni**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico le attività finalizzate all'applicazione della disciplina in materia di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni. Tra questi sono espressamente compresi i trattamenti necessari alle comunicazioni, alle certificazioni ed alle informazioni previste dalla normativa antimafia, quelli relativi all'applicazione in materia di usura ed antiracket, nonché quelli necessari al rilascio di licenze, autorizzazioni.

#### **9. Volontariato**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico le attività finalizzate all'applicazione della disciplina in materia di rapporti con le organizzazioni di volontariato, nella specie per quanto concerne l'erogazione di contributi.

#### **10. Attività di predisposizione di elementi di tutela in sede amministrativa o giurisdizionale.**

Sono di rilevante interesse pubblico i trattamenti di dati effettuati in conformità di leggi o di regolamenti per l'applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.

#### **11. Tossicodipendenze**

Di rilevante interesse pubblico sono da considerarsi i trattamenti finalizzati all'applicazione della disciplina in materia di stupefacenti.

#### **12. Portatori di handicap**

Sono di rilevante interesse pubblico i trattamenti volti all'applicazione della disciplina in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate.

#### **13. Onorificenze ricompense e riconoscimenti**

Sono considerate di rilevante interesse pubblico le finalità di applicazione della disciplina in materia di conferimento di onorificenze e ricompense, di riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti di culto, di accertamenti dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché di rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessione di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali.

Attività sanzionatorie e di predisposizione di elementi di tutela in sede amministrativa o giurisdizionale.

Sono di rilevante interesse pubblico i trattamenti di dati volti all'applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative o necessari per far valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria o effettuati in conformità di leggi o di regolamenti per l'applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.

#### **14. Rapporti con enti di culto**

Sono considerati di rilevante interesse pubblico i trattamenti strettamente necessari allo svolgimento dei rapporti istituzionali con gli enti di culto, con le confessioni e le comunità religiose.

#### **15. Statistica**

Sono di rilevante interesse pubblico i trattamenti svolti dal comune come facente parte del sistema statistico nazionale ai sensi del decreto legislativo 322/89.

#### **16. Ricerca storica ed archivi**

Rilevante interesse pubblico riconosciuto ai trattamenti di dati secondo quanto disposto dal DPR 1409/63.

Nel caso questo tipo di dati sia utile alla decisione della Giunta Comunale il Sindaco, in qualità di Titolare del trattamento può nominare uno o più Assessori incaricato/i del trattamento con la facoltà quindi di visionare la documentazione, senza che ciò costituisca violazione della legge.

## **ARTICOLO 12**

### **Finalità di interesse pubblico legittimanti il trattamento dei dati sensibili**

Oltre alle finalità di rilevante interesse pubblico espressamente elencate dal Decreto Legislativo n. 196/03, il Comune persegue le seguenti finalità di rilevante interesse pubblico:

- Tutela dell'ambiente.
- Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, che tali siano esplicitamente o implicitamente.
- Razionale gestione dei rapporti contrattuali, in cui è parte il Comune, per appalti di opere, servizi e forniture.
- Disciplina del commercio e delle attività produttive in genere.
- Diffusione della cultura fra i cittadini anche oltre gli ambiti dell'istruzione e della formazione scolastica di cui all'articolo 12 del D.Lgs.135/99, e incentivazioni dei rapporti con le associazioni culturali e gli organismi senza fine di lucro.
- Diffusione delle attività sportive e incentivazione dei rapporti con le associazioni sportive e gli altri organismi senza fini di lucro.
- Realizzazione delle forme di reinserimento sociale degli anziani ed incentivazione con le Associazioni e gli organismi senza fini di lucro operanti nel settore.
- Attività socio-assistenziali, con particolare riferimento a:
  - interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare;
  - interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto;
  - assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie;
  - indagini psico-sociali relative all'adozione di provvedimenti di adozione anche internazionale;
  - compiti di vigilanza per affidamenti temporanei;
  - iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno di nomadi;
  - interventi in tema di barriere architettoniche;
- Attività relative alla gestione degli asili nido.
- Attività concernenti la gestione di mense scolastiche o la fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico.

- Attività ricreative o di promozione della cultura e dello sport, con particolare riferimento all'organizzazione di soggiorni, mostre, conferenze e manifestazioni sportive o all'uso di beni immobili o all'occupazione di suolo pubblico.
- Attività finalizzate all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- Attività relative alla leva militare.
- Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente.
- Attività degli uffici per le relazioni con il pubblico.
- Attività in materia di protezione civile.
- Attività di supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centri di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro.
- Attività dei difensori civici locali, con particolare riferimento alla trattazione di petizioni e segnalazioni.

Nel caso questo tipo di dati sia utile alla decisione della Giunta Comunale il Titolare del trattamento può nominare uno o più incaricato/i del trattamento con la facoltà quindi di visionare la documentazione, senza che ciò costituisca violazione della legge.

### **ARTICOLO 13**

#### **Rapporti con altri soggetti pubblici e/o privati, perseguenti finalità di rilevante interesse pubblico**

I dati sensibili possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati nei seguenti casi:

- quando la comunicazione è prevista da un'espressa norma di legge statale o regionale o da altra fonte equiparata;
- quando la richiesta della comunicazione è avanzata da altro soggetto pubblico per il perseguimento di finalità che per legge o per il proprio ordinamento sono considerate di rilevante interesse pubblico; in tale caso il richiedente deve indicare, per iscritto, la finalità perseguita e la disposizione di legge o del proprio ordinamento che attribuisce alla medesima il carattere di rilevante interesse pubblico. Della comunicazione dei dati è data notizia al Titolare ed al Responsabile dei dati medesimi;
- quando la richiesta è avanzata da un soggetto privato per far valere, innanzi all'autorità giudiziaria (penale, civile, amministrativa), un proprio diritto, purché sia dimostrabile l'esistenza di un procedimento in corso;
- nel caso di ordine di esibizione e/o comunicazione dell'autorità giudiziaria.

### **ARTICOLO 14**

#### **Ulteriori finalità di interesse pubblico**

Qualora un responsabile del servizio ravvisi la sussistenza di una finalità di rilevante interesse pubblico non espressamente prevista da una disposizione di legge, la

segnalerà al Responsabile per il trattamento dei dati che richiederà al Garante l'autorizzazione al trattamento dei dati,

Qualora un responsabile di servizio ravvisi la sussistenza di una finalità di rilevante interesse pubblico espressamente prevista da una disposizione di legge ma non disciplinata dal presente regolamento relativamente ai tipi di dati trattabili e di operazioni eseguibili, chiederà al Responsabile per il trattamento dei dati la necessaria integrazione del presente regolamento.

## **ARTICOLO 15**

### **Dati utilizzabili e operazioni effettuabili in funzione delle varie finalità**

Anche in considerazione del fatto che qualunque casistica non può oggettivamente essere esauriente a fronte dell'infinità di fattispecie che si possono realizzare in concreto, il comportamento del responsabile, nella valutazione del singolo caso, deve essere improntato al rispetto dei principi della legge e del regolamento; Il responsabile quindi dovrà accertare preliminarmente che la finalità del trattamento rientri fra le ipotesi previste e potrà utilizzare tutti i dati sensibili ed effettuare tutte le operazioni entro i limiti e con le modalità desumibili dal D.Lgs. 196/03 nonché dal presente regolamento.

## **ARTICOLO 16**

### **Consenso**

Il consenso al trattamento è preferibilmente richiesto solo in caso di dati sensibili. E' valido solo se è espresso liberamente, in forma chiara, per iscritto e se sono state rese all'interessato le informazioni di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03.

## **ARTICOLO 17**

### **Sicurezza dei dati**

I Responsabili ed il titolare del trattamento dei dati provvedono, sulla base del D.Lgs 196/03, all'adozione di misure di sicurezza al fine di prevenire:

- i rischi di distribuzione, perdita di dati o danneggiamento delle banche dati o dei locali ove esse sono collocate;
- l'accesso non autorizzato ai dati stessi;
- modalità di trattamento dei dati non conformi alla legge o al regolamento;
- la cessione o la distruzione dei dati in caso di cessazione di un trattamento.

I dati personali oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze rese disponibili dal progresso tecnico, alla natura dei dati ed alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante la scelta di adeguate e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito anche accidentale, dei dati stessi.

E fatto divieto al personale di consentire ad Amministratori, Cittadini e altre persone non autorizzate per iscritto dal Responsabile o dal Titolare di utilizzare gli strumenti informatici, personal computer o video terminali, installati negli uffici. Gli accessi ai dati, tramite computer, devono essere protetti da password ed è fatto divieto di renderle pubbliche o comunicare ad altri le proprie password personali di accesso ai dati.

Tutte le password verranno sostituite periodicamente e consegnate con lettera di ricevuta a tutti gli utilizzatori.

I documenti cartacei contenenti dati personali devono essere conservati in archivi ad accesso controllato e con possibilità di chiusura.

I documenti cartacei contenenti dati sensibili dovranno essere conservati in buste chiuse od in armadi chiudibili a chiave.

E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere ai locali dell'Ufficio Elaborazione Dati ove esistente.

Sono altresì introdotte tutte le norme previste negli allegati che formano parte integrante del regolamento e strumento indispensabile al dettato delle norme del D.Lgs 196/03.

E fatto obbligo al personale dipendente di adeguarsi a tali norme e di adottare esclusivamente la modulistica.

## **ARTICOLO 18**

### **L'Amministratore del Sistema**

Con proprio atto motivato il Titolare provvede a designare "L'Amministratore del sistema" al quale viene conferito il compito di sovrintendere alle risorse del sistema operativo di un elaboratore o di un sistema di dati organizzato in archivi gestiti elettronicamente. Deve consentire a tutti gli utenti l'utilizzazione delle risorse disponibili.

L'Amministratore del sistema può essere il Responsabile per il trattamento dei dati personali.

## **ARTICOLO 19**

### **Dati in possesso del Comune**

Il rilascio da parte del Comune di certificati anagrafici concernenti la residenza e lo stato di famiglia a chiunque ne faccia richiesta, che è regolamentato da una normativa specifica, è conforme alla legge sulla tutela dei dati personali. Il D.Lgs 196/03 prevede, infatti, che la comunicazione e la diffusione da parte dei soggetti pubblici o privati siano ammesse quando siano state previste da norme di legge e di regolamento.

Nel caso in questione, tali norme sono previste nella vigente disciplina delle anagrafi. Si ricorda inoltre che la comunicazione tra soggetti pubblici è consentita anche quando risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Al di fuori delle modalità previste dalla disciplina dei registri dello stato civile e degli atti anagrafici o da altre specifiche disposizioni di legge, è illegittima la prassi di fornire dati ed elenchi a terzi.

## **ARTICOLO 20**

### **Controlli**

A cura del Titolare e del Responsabili del trattamento sono periodicamente attivati controlli, anche a campione, al fine di garantire la sicurezza e l'attendibilità dei dati inseriti.

## **ARTICOLO 21**

### **Danni cagionati dal trattamento di dati personali**

Chiunque cagiona danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 del codice civile.

## **ARTICOLO 22**

### **Trattamento illecito di dati personali**

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è vietato a chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto o di recare ad altri un danno, procedere al trattamento di dati personali nonché comunicare e diffondere dati senza autorizzazione in violazione di quanto disposto dal D.Lgs 196/03

## **ARTICOLO 23**

### **Disposizioni finali e transitorie**

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'approvazione dell'atto deliberativo di recepimento.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 196/03

Allegato 1

COMUNE DI INCISA SCAPACCINO  
PROVINCIA DI ASTI

Prot. N. \_\_\_\_\_

Incisa Scapaccino, li 19.12.2005

**Oggetto : Nomina a Incaricato al Trattamento dei dati**

Il destinatario della presente è autorizzato a svolgere operazioni di trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione Comunale ed è tenuto a rispettare ed osservare tutte le norme del D.Lgs 196/03 nonché ogni altra istruzione impartita in calce alla presente o in successive comunicazioni da parte dell'Amministrazione stessa.

In caso di inadempimento, il destinatario della presente comunicazione sarà considerato responsabile nei confronti del Titolare, limitatamente alle operazioni effettuate senza la diligenza dovuta in esecuzione delle istruzioni ricevute, ferme in ogni caso le proprie responsabilità civili e penali in caso di abuso dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza in esecuzione del rapporto instaurato con l'Amministrazione Comunale.

In caso il destinatario si avvalga di suoi incaricati o collaboratori, egli si obbliga a renderli edotti delle suddette norme operative generali, fermo restando che in ogni caso essi si intendono operare sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

Il Responsabile per il trattamento dei dati

\_\_\_\_\_

Per accettazione l'incaricato

Allegato 1 A  
COMUNE DI INCISA SCAPACCINO  
PROVINCIA DI ASTI

Prot. N. \_\_\_\_\_

Incisa Scapaccino, li 19.12.2005

Oggetto: Rilascio dati personali

Gent.mo Sig. \_\_\_\_\_

Le rammento che con la presente è tenuto a rispettare ed osservare tutte le norme del D.Lgs 196/03, nonché ogni altra istruzione impartita dal Regolamento già in Suo possesso.

In caso di inadempimento, sarà considerato responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, limitatamente alle operazioni effettuate senza la diligenza dovuta in esecuzione della Legge, soprattutto per i dati sensibili, restano ferme in ogni caso le Sue responsabilità civili e penali in caso di utilizzo non conforme alla richiesta effettuata dei dati personali che Le vengono consegnati.

Ai sensi del D.Lgs 196/03 sono dati sensibili i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Il Titolare per il trattamento dei dati

\_\_\_\_\_

Firma per accettazione

\_\_\_\_\_

Allegato 2  
COMUNE DI INCISA SCAPACCINO  
PROVINCIA DI ASTI

Prot. N. \_\_\_\_\_

Incisa Scapaccino, li 19.12.2005

Oggetto: Nomina a Responsabile del Trattamento dei dati

Il Comune di INCISA SCAPACCINO con atto di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali da esso operato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03.

DESIGNA

IL SIG/SIG.RA. \_\_\_\_\_ NELLA FUNZIONE DI  
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DELLA BANCA DATI

Il Sig/Sig.ra. \_\_\_\_\_ quale responsabile del trattamento dei dati, deve osservare scrupolosamente quanto previsto dal regolamento per la tutela della riservatezza rispetto al trattamento dei dati personali, approvato con atto deliberativo di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, in particolare i compiti previsti per il Responsabile sono:

- Rispettare le misure di sicurezza predisposte dal Comune.
- Informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante ai fini della legge.
- Distruggere i dati personali alla cessazione del trattamento degli stessi, provvedendo alle formalità di legge e dandone comunicazione al Titolare, procedendo altresì all'aggiornamento del Registro dei dati e trattamenti.
- Predisporre una relazione scritta in merito agli adempimenti eseguiti ai fini della legge ed alle conseguenti risultanze, da consegnare al Titolare con periodicità trimestrale.
- Evadere tempestivamente i reclami degli interessati e le eventuali istanze del Garante.
- Controllare l'andamento delle relazioni con gli utenti e/o dei rischi connessi.
- Curare il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento dati.
- Dare istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali.
- Procedere alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente.
- Verificare i procedimenti di rettifica dei dati.

- Adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di vigilanza del sistema Amministrativo locale.
- Eseguire gli obblighi del D.Lgs. 196/03.
- Dare risposte ad esigenze di tipo operativo e gestionale relative al trattamento dei dati.
- Impartire disposizioni operative per la sicurezza delle banche dati e dei procedimenti di gestione e/o trattamento degli stessi.
- Disporre il blocco dei dati, qualora sia necessaria una sospensione temporanea delle operazioni di trattamento, dandone tempestiva comunicazione al Titolare.
- Qualora il trattamento dei dati sia stato affidato in tutto od in parte all'esterno della struttura del Titolare, controllare e garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati particolari siano applicate.
- Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate.
- Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui vengono trattati I dati.
- Redigere ed aggiornare ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto del trattamento.
- Definire e successivamente verificare con cadenza semestrale le modalità di accesso ai locali e le misure da adottare per la protezione e le aree dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia ed accessibilità.
- Se il trattamento è effettuato con mezzi informatici individuare, nominare ed incaricare per iscritto, uno o più responsabili della gestione dei dati e della manutenzione degli strumenti elettronici.
- Garantire che la comunicazione e la diffusione dei dati si attengano strettamente a quanto dettato dal Codice.
- Verificare che i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale siano conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedano il loro utilizzo.

Il Responsabile dichiara di effettuare il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare e sotto il suo diretto controllo.

Il Titolare del trattamento

---

Per accettazione dell'incarico il Responsabile incaricato

---

## INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	<b>Denominazione del trattamento</b>
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
2	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura. Case di riposo, eco
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
26	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Scheda N.1

**Denominazione del trattamento**

Personale-Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il comune

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art.112, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale		<input checked="" type="checkbox"/> etnica
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche		<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente
	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso		
<b>Vita sessuale</b>	<input 3"="" checked="" type="checkbox/&gt;(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)&lt;/td&gt;&lt;/tr&gt;&lt;tr&gt;&lt;td&gt;&lt;b&gt;Dati di carattere giuridico&lt;/b&gt;&lt;/td&gt;&lt;td colspan="/> (art.4,comma1,lett.e),d.lg.n.196/2003)		

## Operazioni eseguite

### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  interconnessioni e raffronti, comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R: n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, 1. n. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 3 1.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);

h) all' ISPELS (ax art. 70 d.lg. n. 626/1994)

### **Sintetica descrizione dei trattamento e del flusso informativo**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 2

### **Denominazione del trattamento**

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute**     patologie attuali     patologie pregresse     terapie in corso

### **Operazioni eseguite**

## Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);
- b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);
- c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lg. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente

all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. ti. 445/2000.

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n.196/2003)

### Tipi di dati trattati

**Origine**  **razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)**  
**Convinzioni**  **religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)**  
**Stato di salute:**  **patologie pregresse**  
**Vita sessuale:**  **(soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)**  
**Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)**

### Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

Scheda n. 4

## Denominazione del trattamento

Servizi demografici /Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. ri. 196/2003)

Tipi di dati trattati

**Origine**  **razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)**  
**Convinzioni**  **religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)**  
**Stato di salute:**  **patologie attuali**  **patologie pregresse**  
**Vita sessuale:**  **(soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)**  
**Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)**

## Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di

interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento dei registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Scheda n. 5

### **Denominazione del trattamento**

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Convinzioni** |X| religiose

**Convinzioni** |X| politiche

**Stato di salute:** |X| patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	X  presso gli interessati	X  presso terzi
Elaborazione	X  in forma cartacea	X  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967)

Diffusione: in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente

all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R.n. 223/1967).

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'Ai RL (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reiscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lg. n. 267/2000)

Scheda n. 6

### **Denominazione del trattamento**

Servizi demografici/ Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

## **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute:** patologie attuali  
**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

## **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

## **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche che per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

Scheda n. 7

## **Denominazione del trattamento**

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

## **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

## **Tipi di dati trattati**

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

## **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge :  comunicazioni

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

Scheda n. 8

### **Denominazione del trattamento**

Servizi demografici/ Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dai trattamenti**

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali		<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

## Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R.n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;
- b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);
- c) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 9

### **Denominazione del trattamento**

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute:**  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate  
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);
- b) altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)

#### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

Scheda n. 10

#### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare

#### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza

economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute:**       patologie attuali     patologie pregresse     terapie in corso     relative ai familiari dell'interessato

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1,lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                       presso gli interessati       presso terzi

Elaborazione:                 in forma cartacea               con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);
- b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza):

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS. ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

Scheda n. 11

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute:**       patologie attuali       patologie pregresse       terapie in corso       relative ai familiari dell'interessato

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                       presso gli interessati       presso terzi

Elaborazione:               in forma cartacea       con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)
- b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

Scheda n.12

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 7.3, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate  
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  interconnessioni e raffronti; comunicazioni

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);

b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);

c) Gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per 1\* erogazione del servizio)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 13

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73. comma 1, lett. f) del d.lg. n. 169/2003)

### **Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose		
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

## **Operazioni eseguite**

"Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                     presso gli interessati                     presso terzi  
Elaborazione:             in forma cartacea                     con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura: le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

Scheda n. 14

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionali o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)

## Tipi di dati trattati

**Origine**             razziale                     etnica  
**Convinzioni**     religiose,                     filosofiche  
**Stato di salute**  patologie                     patologie                     terapie in                     anamnesi  
   attuali                                    pregresse                                    corso                                    familiare

**Dati di carattere giudiziario (art, 4, comma 1, lett. e), d.lg. n.196/2003)**

## Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                     presso gli interessati                     presso terzi  
Elaborazione:             in forma cartacea                     con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati :

con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000)

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n.15

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali -Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), d. Ig. n. 196/2003); integrazione sociale e istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), d. Ig. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Origine**                     razziale                     etnica

**Stato di salute:**     patologie attuali     patologie pregresse     terapie in corso

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                     presso gli interessati                     presso terzi

Elaborazione:             in forma cartacea                     con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  interconnessioni e raffronti; comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: enti, imprese o associazioni in convenzione, istituti scolastici

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che

provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione social, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n.16

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute:**     patologie attuali     patologie pregresse     terapie in corso

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                     presso gli interessati     presso terzi

Elaborazione:             in forma cartacea             con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti; comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art.43 del d.P.R. n, 445/2000.

Scheda n. 17

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto e centri

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute:** |X| patologie attuali      |X| patologie pregresse      |X| terapie in corso      |X| anamnesi familiari  
**Vita sessuale**      |X|

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                      |X| presso gli interessati      |X| presso terzi  
Elaborazione:              |X| in forma cartacea              |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| comunicazioni

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: ASL(poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza - oltre ai dati sulla salute -anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

Scheda n. 18

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipici dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose			
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiari

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

## Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati :

amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento):

b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni costitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 19

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiari
-------------------------	---	---	--	--

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
- b) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
- c) luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

Scheda n. 20

### **Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 d.lg. n. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003 ); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

**Origine**             razziale             etnica  
**Stato di salute:**     patologie attuali     patologie pregresse     terapie in corso     relative ai familiari dell'interessato  
**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:             presso gli interessati     presso terzi  
Elaborazione:       in forma cartacea             con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati :

con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: all'ente gestore degli alloggi per la relativa assegnazione

Diffusione:  pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza).

I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici sei-vizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n.445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003.

Scheda n. 21

### **Denominazione del trattamento**

Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: gestori esterni delle mense e società di trasporto

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mensa, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

Scheda n. 22

### **Denominazione del trattamento**

Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

#### **Convinzioni**

religiose

#### **Stato di salute**

patologie attuali

#### **Dati di carattere giudiziario**

(art. 4, comma 1, lett. e) d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione

in forma cartacea

con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità): gestori esterni del servizio di trasporto scolastico

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

**Formazione degli allievi disabili:** le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. **Servizio per gli adolescenti in difficoltà :** i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. **Scuole civiche:** i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

Scheda n. 23

### **Denominazione del trattamento**

Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
<b>Stato di salute:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali		

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche)

ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai tì Ini ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

Scheda n. 24

### **Denominazione del trattamento**

Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. ri. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute:** |X/ patologie attuali |X/ terapie in corso

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X/

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X/ presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X/ in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del d.lg. n. 285/1992);
- b) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);
- c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti.

Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

Scheda n. 25

### **Denominazione del trattamento**

Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lg.n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

<b>Stato di salute</b>	X  patologie attuali	X  patologie pregresse	X  terapie in corso	X  relativi ai familiari dell'interessato
------------------------	----------------------	------------------------	---------------------	---

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e) d. l. n. 196/2003) |X|

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	X  presso gli interessati	X  presso terzi
Elaborazione:	X  in forma cartacea	X  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: |X| comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 d.lg. n. 285/1992)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

Scheda n. 26

### **Denominazione del trattamento**

Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n.196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute**

patologie attuali

**Dati di carattere giudiziario**

(art. 4, comma 1, lett e), d.lg. n.196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati (in particolare quelli contenuti nel ed. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni. e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

Scheda n. 27

### **Denominazione del trattamento**

Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

## Tipi di dati trattati

**Stato di salute**

patologie attuali

**Convinzioni**

religiose

**Dati di carattere giudiziario**

(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. ti. 196/2003)

## Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge :  interconnessioni e raffronti, comunicazioni

## Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) ISTAI (per le rilevazioni annuali della cause di morte);
- b) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);
- c) all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del sei-vizio)

## **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo

sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Scheda n. 28

### **Denominazione del trattamento**

Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73. comma 2. lett. f), d.lg. n.196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Stato di salute:**  patologie attuali

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);
- b) A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

## **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Armini strazi ori e comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

Scheda n. 29

### **Denominazione del trattamento**

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni. ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g). d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) JX|

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

## **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni. e analoghi provvedimenti.

Scheda n.30

### **Denominazione del trattamento**

Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

**Origine**             razziale     etnica

**Convinzioni**     religiose,    filosofiche,  d'altro genere

**Convinzioni**     politiche,    sindacali

**Stato di salute**         patologie attuali    patologie pregresse    terapie in corso    relativi ai familiari del dipendente

**Vita sessuale**  

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e) d. Ig. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                     presso gli interessati     presso terzi

Elaborazione:             in forma cartacea         con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati :amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati,

incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);

b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);

c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);

d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

### **Denominazione del trattamento**

Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica
<b>Stato di Salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e) d. Ig. 196/2003)

## **Operazioni eseguite**

### **Trattamento "ordinario" dei dati**

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: interconnessioni e raffronti, comunicazioni

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del d.lg.469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell' ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del d.lg.n.276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Centri di formazione professionale ,associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione.

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocinio colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell' attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore e da aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell' attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

### Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dai trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), d.lg. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso

**Vita sessuale**  soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e) d. Ig. 196/2003)

### Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazione, diffusione

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lg. n. 267/2000):

Diffusione: pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lg. n.267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lg. n.267/2000)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Scheda n. 33

### **Denominazione del trattamento**

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

### **Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare

**Vita sessuale**

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazione e diffusione

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

Diffusione: limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (d.lg. n. 267/2000)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5. d.lg. n. 196/2003).

Scheda n. 34

### **Denominazione del trattamento**

Attività del difensore civico comunale

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. 1), d.lg. n.196/2003)

## Tipi di dati trattati

**Origine** |X| razziale |X| etnica  
**Convinzioni** |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere  
**Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali  
**Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiari

**Vita sessuale** |X|

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

**Operazioni eseguite** Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: XI in forma cartacea XI con modalità informatizzate  
|X| con modali!

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazione

### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; d.lg. n. 267/2000)

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

Scheda n. 35

### **Denominazione del trattamento**

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2. lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003)

## **Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	

### **Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

Approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE  IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Il sottoscritto,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione :

Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 21/12/2005 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi  
ai sensi dell'art.124,comma 1,del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n.267

Data : 21/12/2005



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
ai sensi dell'art. 134,comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n.267

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione :

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale come prescritto dall'art. 124,del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000  
per quindici giorni consecutivi dal 21/12/2005 al 05/01/2006 senza opposizioni e ricorsi.

IL SEGRETARIO COMUNALE